

# inform **Abano** & Montegrotto

**70**

Periodico indipendente delle Terme Euganee



## QUO VADIS?

Intervista a don Sante dopo la sospensione a divinis

La politica delle ritorsioni

Alla faccia della beneficenza e solidarietà

Un vero teatro (pubblico) per Abano

# Spazio Comitati

## La politica delle ritorsioni

L'avevamo previsto e scritto che ci dovevamo aspettare altre ritorsioni. Dopo la brillante interrogazione tanto fumosa quanto intimidatoria del consigliere Brigo relativa al gazebo di Aldo Francisci, di cui abbiamo parlato nel numero scorso, ecco arrivare una nuova perla di questa amministrazione, questa volta nei confronti del dr. Bruno Fabbri. Alla richiesta di rinnovo della convenzione per il centro di Medicina dello Sport di cui il dr. Fabbri è Direttore, convenzione TRIENNALE scaduta nel MAGGIO scorso, la giunta Bronzato Cosentino propone al Centro medesimo nell' OTTOBRE di quest'anno (cioè sei mesi dopo la domanda!) un rinnovo TRIMESTRALE fino al 31/12/2007. Incredibile! Ma chi vogliono prendere in giro? Siamo su scherzi a parte? Delle due l'una: o si riteneva che il Centro desse un servizio alle società sportive del territorio (come in effetti è) e allora si doveva rinnovare la convenzione alle stesse condizioni, oppure si doveva ritenere conclusa l'esperienza e si doveva negare l'accordo (ma prima che iniziasse l'anno agonistico!) Questa proposta di rinnovo è di fatto una NON proposta, oltretutto dannosa e contraddittoria. Chi andrà a dire alle società sportive che avranno bisogno nel Gennaio 2008 della tutela agonistica dei propri atleti che il centro di Medicina dello Sport che da 10 anni operava ad Abano è stato rimosso? Sarà il plenipotenziario vicesindaco tanto sensibile alle problematiche del golf e del palatenda o il novello assessore allo sport in limousine? Mi immagino poi quando andranno a in futuro a chiedere il consenso elettorale nel mondo dello sport ... Perché a questo punto non si capisce bene se questa giunta del ribaltone pecchi di "insipienza" o piuttosto di "personalismo". Perché guarda caso il Dr. Fabbri è anche direttore di questa rivista, la quale, come è noto, ha assunto posizioni molto critiche su questa amministrazione. Ma tant'è... fin quando verremo amministrati in questo modo avremo sempre tanto da scrivere per informare i cittadini, e non eviteremo certo di farlo, né intimiditi né intimoriti.

Redazione informAbano

## Parte la petizione delle società sportive di Abano contro la chiusura del Centro di MEDICINA DELLO SPORT

Al Signor Sindaco di Abano Terme Arch. Andrea Bronzato  
e p.c.

Al signor Assessore allo Sport Avv. Claudio Calvello

Oggetto: **Rinnovo convenzione Centro di Medicina dello Sport Via I Maggio 47**

Le sottoelencate società sportive del territorio di Abano, premesso che sono venute a conoscenza che l'attuale Amministrazione Comunale intende rinnovare la convenzione con il Centro di Medicina dello Sport sito in Via I Maggio 47 SOLO fino al 31/12/2007

**considerato che**

le esigenze delle società medesime sia in materia di certificazione che di consulenza medico sportiva si protraggono per una intera stagione agonistica (da settembre a giugno)

**considerato che**

il Centro di Medicina dello sport da ben dieci anni soddisfa con professionalità e disponibilità le esigenze di cui sopra considerato che la chiusura a metà stagione agonistica del centro, in mancanza di alternative, arrecherebbe notevoli difficoltà alle società sportive con la presente chiede al Sindaco, all'assessore competente ed alla giunta tutta di rivedere quanto deciso nella delibera di Giunta n. 167 del 06/09/2007 garantendo il servizio del centro di medicina dello Sport di Via I maggio per le società sportive del territorio ALMENO sino al giugno 2008

Certi fin d'ora che la richiesta troverà adeguata sensibilità e disponibilità si porgono i più distinti saluti

**Le società sportive di Abano Terme**

**DELIBERA**

Di rinnovare la concessione in comodato dei locali di via I° Maggio n. 47 al Centro Provinciale di Medicina dello Sport di Padova fino al 31/12/2007;

## Laboratorio Orofo Artigiano



"Elegance" è un laboratorio orafico artigiano per la produzione di fantastici gioielli con perle, pietre preziose e semipreziose. Al servizio dei propri clienti per la progettazione e disegno dei gioielli desiderati, la realizzazione interamente manuale degli oggetti, l'incastonatura delle pietre preziose, incisioni e infilatura collane e riparazioni di ogni



tipo su oggetti in oro e argento. Gratuitamente vengono offerti i servizi di pulitura dei gioielli, controllo incastonatura delle pietre, valutazioni e perizie, preventivi su lavori personalizzati

*Abano Terme*

Via Martiri d'Ungheria, 45 Tel. e Fax 049 8601416

# Lettere dei Cittadini

## LA TRISTE STORIA DELLE FAMIGLIE ASSEGNATARIE DI AREE PEEP AD ABANO

Questa brutta storia, incominciata circa 30 anni fa, è purtroppo ancora attuale perché i cittadini assegnatari sono sotto l'assillo di richieste di denaro da parte dell'Amministrazione comunale attuale che al suo insediamento si è trovata in questa scabrosa situazione ereditata dalle precedenti amministrazioni. Ricordiamo che l'"Edilizia Economica e Popolare" predeve molte agevolazioni per gli assegnatari e non per il Comune come invece intese la giunta demoesocialista dell'epoca e le giunte rosse che la seguirono. **Esempio:** nel 1980, chi scrive ottenne dall'INAIL (allora presieduta dall'on. Flavio Orlandi), previa costituzione di una cooperativa di 80 lavoratori dipendenti, un mutuo trentennale di lire 4.150.000.000. Qualsiasi Comune avrebbe fatto ponti d'oro

## VENDO GARAGE

mq 45  
ABANO TERME  
P.za del Sole e della Pace  
info: cell. 339 2013185



agli assegnatari agevolati in ogni modo. Qui invece successe il contrario e incominciò il calvario: con imposizioni, angherie e continue cattiverie. I progetti presentati dalla cooperativa furono massacrati: i tetti a falde trasformati in orrendi tetti piani, i corpi di fabbrica previsti mossi riportati in linea senza parlare dell'imposizione di vincoli di ogni genere. Non poterono, per fortuna, modificare l'interno. Perché si dovette cedere? Perché la scadenza per consegnare la corposa documentazione si faceva sempre più vicina, tanto che il sottoscritto e il presidente della cooperativa Flaminio Ginelli potemmo consegnare detta documentazione all'ufficio protocollo solo il penultimo giorno. Gli assegnatari ottennero dal Comune di Abano un'area di 150 mq per ciascun componente la cooperativa. Tutto il resto a carico degli assegnatari: progetti, direzione lavori e con la prima trincea di oneri di costruzione anche il costo delle opere primarie e secondarie. Delle agevolazioni che in altre regioni venivano e vengono elargite con generosità neanche l'ombra. Anni fa una trentina di soci, bisognosi di liberarsi dai vincoli esistenti e passare al diritto di proprietà, furono obbligati a pagare somme che si aggiravano oltre i 20.000.000 di lire, vittime di una inaudita "sinistra speculazione" da parte un'Amministrazione di sinistra e che di sinistra aveva solo il nome. L'attuale Amministrazione comunale trovandosi centinaia di assegnatari in diritto di superficie ha pensato di chiudere queste situazioni deliberando uno sconto del 50% sull'importo richiesto dalla precedente amministrazione.

Questa scelta ha suscitato la velenosa reazione del "partito dei vecchi amministratori" sembra che abbiano promosso ricorso al TAR per invalidare la delibera. Fulgido esempio di solidarietà sociale! Ma ora che fare in concreto?

Noi vediamo come unica soluzione da parte dei soci della cooperativa di porre fine a quella inutile e sciocca divisione che si era creata tra chi aveva pagato e chi deve ancora pagare per il passaggio al libero diritto di proprietà. Ritrovare l'unità e la concordia e iniziare un'azione legale collettiva che appuri in giudizio se l'operato, in merito a questa vicenda, dei vecchi amministratori sia stato sin dall'inizio corretto dato che a fronte dell'assegnazione a suo tempo di mq 150 (espropriati dal Comune a 10.000 lire mq per un totale di lire 1.500.000 oggi 750 euro) si chiedono oggi cifre come 13.000 euro. Verificare quindi la legittimità e congruità delle somme richieste! Per concludere è necessario che la cooperativa individui un avvocato che, a fronte di una esigua spesa pro capite, esamini la documentazione e, a ragione veduta, promuova un'azione collettiva per il riconoscimento di quanto dovuto. Per gli altri assegnatari, sia che abbiano o non abbiano ancora pagato, il problema di tutti è capire qual'è il dovuto o meno all'amministrazione comunale e se nel quantificare le somme da addebitare a coloro che intendono riscattare l'area PEEP siano stati fatti i conteggi appropriati.

Giorgio Grazzini

# Sportello del Consumatore **gratuito\***

Il movimento «conlagenteperlagente» aiuta gratuitamente i cittadini

• **ALDO FRANCISCI** tel. 049 810956 cell. 329 2376936 • **GIORGIO GRAZZINI** tel.049 8602542

**AIUTO GRATUITO PER QUALSIASI PROBLEMA** Bollette telefoniche impazzite, utenze Enel, Gas, vendite porta a porta, piccole e grandi truffe quotidiane, problemi di lavoro, indebitamento, usura, problemi con le banche (come ottenere mutui con minori interessi), prodotti difettosi, danni da vacanze rovinare, elettrosmog e altro. Per infortuni come fratture, lesioni ecc. a causa di marciapiedi sconnessi (che presentano buche, fessure ecc.) possono rivolgendosi allo "sportello del consumatore" per ottenere il risarcimento del danno subito.

internet: [www.conlagenteperlagente.it](http://www.conlagenteperlagente.it) e-mail: [info@conlagenteperlagente.it](mailto:info@conlagenteperlagente.it)

\* Lo SPORTELLO DEL CONSUMATORE offre ai cittadini **AIUTO GRATUITO** e nessun pagamento è richiesto per iscrizioni o altro



## EL TEATRO DEL MAGNA MAGNA... PAR LORI.

E succede che da tanti ani, visto che el comune no' gà gnaca un toco de teatro, la parochia lo afita al comune che el ghe paga anca un bel afito.

Succede che do ani fà un poncio de sindaco el se inventa un cason J1 che la parochia no' lo vole a tuti i costi tacà al so cinema.

Ariva el sindaco novo e invece de fermare el J1 lo finise. Cossa c'entra el cinema col cason? C'entra, c'entra. C'entra parchè se no' parla i preti parla i gestori. E i gestori cossa che i dise? I gà dito che i ghe afita, come sempre, anzi i ghe darià anca gratis par 10 ani, el cinema par far el teatro solo se chi che gà costruì el J1 el ghè regalase un toco de tera a la parochia. I novi politici, anca se i gà promesso, no' i gà portà el regalo e alora anca co' l'aumento de l'afito a 30.000 euro el cinema la parochia no' ghe lo gà più dà...

Ma parchè un comune come Abano el gà bisogno de andare in afito da un privato par far el teatro? Basta andar su internet e te vedi che in ogni paese, anca el pi' piccolo, el gà el so teatro, anca Toreglia.

La prosima volta ve femo l'elenco e ancora storie vere sui teatro qua a Abano.

Fin 'desso i politici i gà fato tanto de teatro sì:

**EL TEATRO DEL  
MAGNA MAGNA PAR LORI.**

# Massarioto

## AUTO CARROZZERIA SAN LORENZO

di Salmaso F. & Canazza O.



## AUTOFFICINA 2000

di Canazza Umberto e C.

PREVENTIVI COMPUTERIZZATI  
Nuove tecnologie  
Raddrizzamento su banco  
Verniciatura a forno  
con essiccazione ad arco  
a raggi infrarossi



SISTEMA DI VERNICIATURA ALL'ACQUA

**Tel. 049 811442**

e-mail: carrozzeria.sanlorenzo@tin.it

**ABANO TERME**  
Via San Lorenzo, 12

**Tel. 049 8602186**

www.autofficina2000.it  
e-mail: autofficina2000abahoterme@virgilio.it

Meccanico ed Elettrauto • Autodiagnosi multimarche  
manutenzione climatizzatori Revisioni auto

**MAGNETI  
MARELLI**

**checkstar**  
SERVICE NETWORK

**POINT  
SERVICE**  
Autofficina

Il tuo autoriparatore di fiducia

## il Caso

### IL CALVARIO DI MONTEROSSO QUO VADIS?



alla domanda.. caro Fabio Brasiliani è tuo il bambino di Tamara o Laura o come cavolo si chiama... senza alcun tentennamento direi di no, “conosco Tamara e i suoi figli a cui voglio molto bene ma non me ne si etichetti la paternità, la trovo una domanda assurda e provocatoria!” Questa è la risposta che io darei molto serenamente e con ogni probabilità che darebbero tutti. Tutti ad eccezione di uno, ovviamente il vero padre. La bravura iniziale, nel sostenere che dietro a voci prive di fondamento, si stava architettando una manovra atta solo a screditare il proprio buon nome

mi dispiace ma userò termini un po' forti per inquadrare bene la situazione, perché mi sembra che ci si ruoti attorno e nessuno si esprima a dovere. Se c'era qualcosa da chiarire credo che sia ben chiaro a molti ormai, già a molti... a parte una minuta schiera di rimbacucchiti che si ostinano a sorreggere una questione che non ha più ragion d'essere. Il Leitmotiv della vicenda ruota attorno alla mera questione, della viscerale morbosità, che avvolge l'Uccelli di Rovo Aponense, condotto e sorretto da abile regia propagandistica. Traduco. Il don Sante, mica è fesso, sa benissimo che alla gente in linea generale non frega niente della fatto che i preti possano o meno sposarsi, anzi, soprattutto in terra italica questo argomento è vissuto dai credenti quasi come una bestemmia, semmai è argomento sorretto dai laici giusto per equiparare la Chiesa ad un qualsiasi Ente, Partito o Club con più o meno adepti. Viceversa l'interesse è calamitato tutto sul fatto che un prete abbia un bambino o meno, ergo che un prete, scusate il termine, trombi o meno con una donna e nel contempo continui a dispensare l'Eucarestia. In effetti il Don in questione si guarda bene dal dare una risposta precisa, anche se non negando il fatto inevitabilmente non fa che confermarlo,

e operato per favorire un acquisto di terreno, fa a pugni con la successiva ammissione di innamoramento. Io non credo che in prima battuta, grazie all'ammissione predetta, il Don pensasse di ritrovarsi proiettato di colpo sui media nazionali, ma di lì in avanti c'ha marciato alla grande. Non c'è giorno che nella stampa locale non venga riportato un articolo sulla vicenda. Il direttore s'è rimbambito e oramai la sinfonia è completamente stonata, tra dichiarazioni e successive smentite non si sa più su che specchi arrampicarsi. Ahoo! Va bene essere un popolo di caproni però quando è troppo, è troppo. E la Chiesa (quella vera) che fa?... Pazienta! E fa male. Fa male perché continua a permettere di alimentare sconcerto tra tutti, fa male perché non prendendo una posizione netta, chiara, inequivocabile finisce per offuscare anche la propria immagine. Ma si sa, la Chiesa è amore e soprattutto perdono, pertanto le sta provando tutte su questa via, non essendo nè un Ente nè un Partito nè tantomeno un Club, e perciò quindi per fine contraddizione... fa bene! Ma torniamo al nocciolo della questione e cioè la morbosità, il Don non molla l'osso perché occupa, grazie a questa gran menata, lo spazio sui media (Sky, TG nazionali e BBC inglese compresa), sa benissimo che il giorno dopo che dichiarasse la paternità del

figlio il tutto andrebbe a sgonfiarsi inevitabilmente, ovviamente fa notizia il prete papà, ma tre secondi dopo una simile ammissione verrebbe espulso dalla Chiesa, perciò diventerebbe uno di noi, uno qualunque con qualche tresca amorosa pertanto chi se ne frega, ciao alla stampa ciao ai soldi per la partecipazione a questa o quella trasmissione televisiva, ciao ai soldi per l'interesse degli editori, ciao, ciao ciao. Ora dico questo, poiché non ho nessun interesse nella questione, solo per esprimere un mio personale punto di vista, solo perché arcistufò d'ascoltare l'enorme montagna di balle che finora s'è prodotta, solo perché mi sembra impossibile che la gente si faccia coinvolgere a tal punto da credere anche a ciò che dai fatti viene smentito, solo perché mi spiaccio della dottrina che tale spregiudicato modo d'agire ha prodotto nei giovani locali e non. Gente di Monterosso Sveglia!!! Ma come si fa dico io. Prima si adduce una manovra diffamatoria per chissà quale mero proposito, forse ci sarà anche del vero e poi invece si ammette a ciel sereno il proprio innamoramento; si fa la parte della vittima dichiarando di non sapere cosa fare ne dove andare al di fuori della Chiesa, ma viene fuori che il bravo Sante è proprietario di ben 4 abitazioni (anche qui una manovra diffamatoria questa volta da parte de “il Mattino di Padova” e del Catasto?). Ma come si fa a credere ad una persona così? Che non perde occasione per lanciare impropri contro la Chiesa stessa che finora lo ha accolto. Come si fa a credere ad una persona che dichiara “...se il Papa vuole le mie palle me le taglio e gliele spedisco”, ma con chi crede di stare a parlare? Si è forse dimenticato che l'ultimo che ha rivestito tale incarico è stato fatto Santo! E ancora... “... ad ogni modo penso che non sia obbligatorio sposarsi per fare dei figli, basta che nascano in un contesto d'amore e d'accoglienza”, detto da uno qualunque non fa testo ma detto da un prete è una bestemmia! Ed è proprio questo il punto; al sig. Sante Sguotti fa comodo vestire i panni del prete quando vuole far emergere il proprio stato di vittima degli eventi, di vessato dalla Chiesa, per poi vestire quelli dell'uomo di strada per lanciare anatemi e critiche dure alla medesima e a chi al meglio la rappresenta. La Chiesa è la più grande Comunità Religiosa Mondiale se non Universale ed essendo composta da persone, ovviamente non è priva dei difetti che caratterizzano il genere umano medesimo. E' materia conosciuta e ogni tanto alcuni casi molto riprovevoli, balzano all'onore (o al disonore) della cronaca, ma resta pur vero che nella stragrande maggioranza sia composta da individui che ogni giorno professano l'amore verso il prossimo (la parola di Cristo) quale fonte di speranza per il genere Umano, nulla

di male quindi. Appare invece stridente come una persona che indossa la veste da prete, non perda minuto per attaccare come già detto l’intera Istituzione Ecclesiastica, dal Vescovo in sù. Sembra una mogliettina isterica che trovata a letto con l’amante tira fuori scuse banali per difendere la propria imbarazzante posizione “ è colpa tua se è successo, sono trascurata, abbandonata ect. ect.” da qui non è colpa di don Sante se ama (e quindi ciula) una donna, ma è colpa della Chiesa che non permette ai Preti di sposarsi, mentre permette e cerca di nascondere, a suo dire, altri reati che i Preti qua e là commettono. “Non saprò come mantenermi”, gli viene offerto un lavoro (fabbro) e lui si presenta, previo appuntamento fissato dalla propria segretaria, proponendosi di entrare in società della Ditta che gli aveva offerto la mansione. “Non saprò dove andare” ed è padrone di 4 abitazioni, da capire bene come abbia potuto permettersela. Non se ne può più! E da qui “Quo Vadis?” ma più che in

## IL SANTE IN TV

Lo “Sguotti show” è ormai diventato un cult della programmazione domenicale dei media televisivi. Pare sia di casa a “Buona domenica”, talk-show in onda con frequenza settimanale su “Canale 5” di cui è già stato ospite due volte con promessa di ritorno per in un prossimo futuro, partecipazioni che sono fruttate al don circa 15mila euro. Il prete innamorato imperversa nelle reti nazionali, sbandierando ai quattro venti le sue lungimiranti idee rivoluzionarie nonchè il suo incondizionato amore. Casto o carnale che sia, sono dettagli in merito ai quali è conveniente glissare se, nel corso della discussione, sopraggiungono scomode richieste di chiarimento del tipo “lei ha un figlio oppure no?”. Accade infatti che alla domanda secca, che ti porta al bivio del “Sì o No”, il don invaghito si arrampichi come un gatto e con imprevista abilità scansi i fendenti menati dai presenti ansiosi di sapere la verità sul pargolo e, allusivo, bofonchi uno “sto aspettando che lo dimostrino”, che lascia la piazza con un palmo di naso.Don Sante, messo all’angolo più volte e divincolatosi anche grazie al salvagente “mandiamo la pubblicità”, non ha perso il suo aplombe e si è lanciato, impavido, nel goffo tentativo di farsi paladino della causa dei divorziati risposati, dei preti che non accettano il celibato e chi più ne ha più ne metta, trovandosi di tanto in tanto a replicare alle argomentazioni di chi lo definiva “avido di protagonismo, smanioso di farsi pubblicità” con perentori “potete pensare di me ciò che volete” e ad incassare gli attac-

latino è una citazione che gli rivolgerei volentieri in romanesco “ma ‘ndo vai?” ma soprattutto “ma ‘ndo andate a fini?” rivolto a quei sparuti giovani discepoli che amano seguire il sig. Sguotti in tutte le sue esternazioni, quasi colto da delirio di onnipotenza, non ultima quella pazzesca e dal vago sapore sacrilego di indire una contro-messa domenicale in zona sconsacrata. Siccome non pongo minimo dubbio sulle parole del sig. Luca Fasolato, di cui è nota la serietà, titolare del ristorante “Filò”, che dichiarava di avere messo a disposizione parte del proprio locale per tale evento, in accordo con don Sante. Appare modesto e misero il tentativo del Don di negare il fatto, successivamente liquidato come “bufala per screditarmi”, strano perché al locale veniva appeso un cartello “la messa di Don Sante è sospesa” quindi, o qui mente il sig. Fasolato e non credo (ma dovrebbe pensarci bene prima di farsi strumentalizzare da chi un secondo dopo è pronto a disconoscere gli accordi

presi mettendolo quindi un po’ alla berlina), o qui mente il Don. Vergogna! Di Dottrina (insegnamento) Cristiana, vi giuro, in simili comportamenti non ne vedo neanche un po’, anzi vedo accidia, vedo falsità e ipocrisia, vedo un accentratore con grande mania di protagonismo, pseudo abile nel ribaltare le proprie gesta come conseguenza logica del comportamento altrui, mistificatore dell’evиденza, un Prete ribelle che utilizza a piacimento la propria istituzione pur di perseguire i propri fini. Fuori dal contesto della Chiesa e quindi rimettendo il proprio incarico, non ci sarebbe nulla di male, da qui le parole del Vescovo che a suo tempo sembravano addirittura anacronistiche che definiva tali comportamenti “tipici del principe delle tenebre”, forse faceva riferimento a Lucifero che come tutti sanno di Angelo si trattava, non un pinco pallino qualsiasi, ma Angelo con una singolare e determinante caratteristica, quella di Angelo ribelle.

**Fabio Brasiliani**

chismo. Come potranno reagire tutti questi bambini vedendo,colui che per tanto tempo ha insegnato loro a volere e volersi bene, accostato addirittura a satana?

**Cristian Marzola - Abano Terme**

*Egr. Sig. Marrzola, dissentiamo dalla sua opinione, anche se da periodico libero quale siamo, accettiamo e pubblichiamo tutte le critiche e a darcene una ragione è “il Mattino” di Padova che, contrariamente a Lei ha trovato la copertina azzeccatissima tanto da dedicarci la prima pagina,*



*cosa mai successa per un periodico locale. L'accostamento al demone è poi derivato dalle parole espresse in precedenza dal Vescovo. Per quanto riguarda l'eventuale risentimento dei bambini rispetto alla visione della copertina, ce ne dispiace ma è evidente che noi come organo di stampa locale non potevamo astenerci dal parlarne e dall'illustrare enfaticizzando visivamente il concetto.*

**La redazione**

## LA LETTERA DI DON SANTE AL VESCOVO *(Prove d’ipocrisia)*

*Molto Reverendo Padre Vescovo Pace e bene.*

*Comprendo la sua apprensione (e fin qui tutto bene). Apprensione acuita dall'impossibilità sostanziale di comprendere la mia posizione (lo credo bene finché non chiarisce se è, da prete, padre di un bimbo). Spero che si sia reso conto che la Sua cieca ostilità gonfia di giorno in giorno la problematica che mi riguarda (polemico, irriguardoso e solita tiritera “è colpa tua se mi comporto così”). Lo scandalo lo arreca chi compie qualcosa di iniquo ma molto di più chi lo rende pubblico e vi da la massima diffusione e visibilità (qui vien fuori l'ipocrisia, tanto per dirne una, chi ha consegnato questa lettera oltre che al Vescovo alla stampa, se non lui?). Sono diventato mio malgrado un personaggio, solo grazie al prodigarsi convulso di coloro che mi sono avversi (in effetti è stato il Vescovo ad andare a “Buona Domenica”, a programmi radiofonici, ad indire continue quanto inutili conferenze stampa e a scrivere un libro!). A parte queste mie inutili considerazioni (più che inutili direi insostenibili), lo scopo principale di questa lettera è invitarLa ad un incontro con la Comunità Parrocchiale di Monterosso. Finora Lei ha avuto tempo e orecchi soltanto per coloro che dovevano deporre contro di me. Telefonate, fax, richieste di incontro con tutti gli altri fedeli sono stati puntualmente disattese (falsità e continuo tentativo di metterla sullo scontro, ci risulta una lettera aperta del Vescovo alla Comunità di Monterosso). Tutti coloro che vivono nel mondo si chiedono come mai il responsabile di una Chiesa locale non si sia precipitato ad incontrare la sua gente (qui sfiora il delirio di onnipotenza, non credo che ai talebani piuttosto che ai venezuelani possa fregare alcunché di questa vicenda). Ovviamente lascio decidere a Lei il giorno, luogo, modalità dell'incontro (sa di duello all'Ok Corall). Fondamentale è che siano presenti gli attori di questa vicenda (detta le condizioni e parla di attori, forse si sta abituando alle telecamere): Lei, Mons. Pittarello, Mons. Zanon, dott. Bortolini, il dott. Villani, le signore Aduso, Presotto, Menegbelli, i fedeli di Monterosso e don Sante (ma come parla di se in terza persona!). Colgo l'occasione di questa lettera per informarla che L'Amministratore Parrocchiale, Mons. Giovanni Brusegan, ha libero accesso alla canonica, alla chiesa e a tutte le strutture parrocchiali, ha a propria disposizione l'archivio parrocchiale con tutta la documentazione e i timbri necessari per l'amministrazione della parrocchia, due linee telefoniche, 3 computer, 4 stampanti e tutto ciò di cui faccia richiesta. Ha inoltre a disposizione tre camere da letto e due servizi uno con doccia, l'altro con vasca da bagno. In nessun modo gli ho impedito di esercitare il proprio compito, anzi, soffro nel vedere che le pratiche sono ferme (altro veleno con annessa bacchettata per Mons. Brusegan), gli spazi esterni non sono curati e vorrei fare tutto il possibile perché questa amata parrocchia non fosse lasciata alla deriva (ah ah ah! ma come è sei giorni che se ne è andato e già tutto cade a pezzi? Non oso pensare tra un mese, al posto della parrocchia troveremo un cratere). Per il momento conservo per me una stanza al piano terra una camera da letto con bagno. Ho saputo stamattina che sono state depositate, in Curia oltre 40 firme dei fedeli che desiderano che la parrocchia torni in piena comunione con il Vescovo (la comunione c'è sempre stata, la cieca ed irresponsabile sottomissione no (alla faccia dei buoni propositi, ma come? il Vescovo sarebbe un irresponsabile al quale evitare quindi di sottomettersi ciecamente)). Se Lei me lo conferma (so di chiedere troppo, perché sarebbe la conferma che delle firme dei fedeli hanno qualche valore) o comunque non smentisce, non chiedo né di sapere chi sono i firmatari, né che cosa dichiarano di sottoscrivere. Manterrò la parola data e quindi entro il 31 dicembre 2007 lascerò definitivamente la parrocchia di Monterosso fino a quando non verrà riconfermato all'ufficio di parroco (per chi non l'avesse capito si prepara un buon Natale a Monterosso). Le confesso che sono in grossa difficoltà nel trovare un luogo riparato dove riporre le mie cose senza dover ritornare nella casa dei miei genitori che lasciai 30 anni fa entrando in seminario per servire il Signore e il Regno di Dio (qui fa del vittimismo, cavolo non trovo l'articolo del Mattino dove sono indicati gli indirizzi delle sue 4 abitazioni, come risulta dal catasto, altrimenti glieli indicherei, patetico poi quanto le foto apparse sui quotidiani nelle quali ci vorrebbe far credere di dormire in una rimessa della propria abitazione a Lovernino). Se Lei mi aiutasse a trovare qualche soluzione, potrei accelerare i tempi (dicendo questo dopo la serie predescritta di punzecchiamenti e ipocrisie fa una esplicita richiesta d'aiuto, probabilmente da riutilizzare in seguito per poter dire “avevo chiesto aiuto al Vescovo e lui per l'ennesima volta non mi è venuto incontro”). Immagino che ultimamente faccia un po' fatica ad essere misericordioso e paziente nei miei confronti visto che non ho percepito nulla del genere neanche all'inizio della nostra reciproca incomprensione (qui lo prende apertamente in giro con un sarcasmo da sagra paesana), tuttavia, mi permetto di suggerirLe, ancora una volta, inutilmente, la via diplomatica della trattativa (quindi dopo averlo irriso vorrebbe farsi passare come quello che è aperto al dialogo mentre il Vescovo a suo dire no, suggerendo pure il metodo e pronosticando la risposta). Colgo l'occasione per confermarmi fratello in Cristo, don Sante Sguotti.*

Morale: Qualcuno dovrebbe spiegare al Don che, per quanto del bene si abbia fatto e agito, ciò non ci autorizza a sentirci in qualche modo intoccabili, siamo tutti utili e nessuno indispensabile. Certo ci sono uomini che per il loro agire hanno, nei rispettivi campi, lasciato il segno e sono stati o sono difficilmente sostituibili, ma certo questa è altra cosa, altra materia, altre levature morali. Questa storia viene vissuta ora, come qualcosa di fortemente trainante nella locale Monterosso, ma con il tempo tutto si ridimensionerà a quello che è, quando le persone la comprenderanno bene, quando si faranno scivolare via dalla pelle la concitazione del momento, verrà meno l'estemporaneo consenso che lo circonda, tutto si appianerà e apparirà chiaro in quale sgangherata vicenda si erano inconsapevolmente fatti trainare. Perciò troverei assurdo che il Vescovo desse seguito alle richieste contenute in una lettera che, tutto contiene, tranne la reale volontà di una conciliazione, rispetto ad una posizione che ostinatamente e contro ogni logica ecclesiastica si continua a difendere, mi dispiace avere usato del sarcasmo ma il ridicolo che emerge ogni giorno da questa vicenda, lo imponeva.

Fabio Brasiliani

**CRISTAL BOUTIQUE**  
Ritrovatore autorizzato  
**SWAROVSKI**  
**Lampadari  
Vetri di Murano  
Articoli da regalo**

**zona pedonale**  
**via p. d'abano 33**  
**tel. 049.8569597**

**librocuore**  


**Libreria e Cartoleria**  
Narrativa per adulti e bambini. Ultime novità ed economici. Testi scolastici. Tutto per la scuola. Oggetti regalo

**Via Monteortone 21 - ABANO TERME - Tel e fax: 0498668231**

# INTERVISTA A DON SANTE DOPO LA SOSPENSIONE A DIVINIS



*Il Direttore di informAbano Bruno Fabbri intervista don Sante Sguotti a poche ore dalla sospensione a divinis*

*Lo abbiamo incontrato davanti al negozio del suo barbiere, ci ha accolto con disponibilità, sereno ma deciso, scusandosi per averci fatto aspettare. Da poche ore era stata data dalle agenzie la notizia della sua sospensione "a divinis" e si era già formato un capannello di giornalisti*

## **-Don Sante come ha accolto la comunicazione della sospensione?**

"Me lo aspettavo, quando ho intrapreso questa strada lo sapevo fin dall'inizio quale sarebbero state le reazioni delle gerarchie ecclesiastiche. L'ulteriore passo sarà la scomunica. Non c'è spazio di dialogo con questa curia, prevale l'atteggiamento conservatore, le voci fuori dal coro non sono ammesse"

## **-Come vede lei oggi l'atteggiamento della gerarchia ecclesiastica?**

"Una chiesa che non sa dialogare, una chiesa che non sa ascoltare è una chiesa debole, che si arrocca sulla sua identità dogmatica e non si apre alle tematiche vive e vitali del vivere. Sembra esserci una chiesa di frontiera vicina alla gente ed una chiesa di gerarchia, come in politica anche qui c'è una casta, e non di rado le due sono

collegate. Basta vedere come vengono trattate le voci di dissenso anche di importanti personaggi, come per esempio il cardinale Martini, basta vedere le prese di posizione di completa chiusura nei confronti dell'islam. Ripeto: una chiesa che non sa dialogare dimostra la sua debolezza  
**- cosa ne pensa del celibato dei preti cattolici?**

"Più che delle problematiche del celibato in questo momento la mia attenzione ed il mio impegno va alla situazione di sofferenza dei separati e dei divorziati. Per questo sto organizzando ad Abano un convegno dal 16 al 18 novembre. Continuo a muovermi in quello che è sempre stato il mio criterio isopiratore: ascoltare le sofferenze della gente e cercare di dare conforto  
**- come evolverà la sua situazione a Monterosso?**

"Sembra che siano riusciti finalmente a raccogliere le 40 firme necessarie per mandarmi via quindi credo che con il 31 dicembre lascerò la parrocchia. Mi rimane comunque il conforto della solidarietà che la comunità mi ha manifestato  
**- e successivamente?**  
"continuerò la mia battaglia ed il mio impegno in altre situazioni." Parole... sante. Lo ringraziamo e lo salutiamo. Al di là di ogni valutazione l'impressione è che abbia le idee molto chiare.



*Galleria d'Arte  
"Arte" s.r.l.  
arredamenti  
oggetti d'Arte  
Nelle stanze  
11031 Abano Terme  
Tel. (049) 8008105*

## Energia pulita

*Una nuova rubrica di informazione dedicata interamente alle tecnologie ed alle soluzioni che possono essere utilizzate nella nostra casa, per renderla più efficiente ed indipendente dall'energia*

## EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO PER LA NOSTRA CASA

### COME FUNZIONA

#### UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

I pannelli fotovoltaici, esposti al sole, producono energia elettrica sotto forma di corrente continua.

Un dispositivo chiamato inverter trasforma l'energia elettrica da continua in alternata, immediatamente fruibile in tutte le nostre case.

Ecco, in linea di principio un impianto fotovoltaico si può riassumere così, e può essere installato in casa senza interventi particolarmente invasivi.

La manutenzione si riduce ad una pulizia saltuaria dei pannelli e a verifiche sullo stato della struttura di fissaggio, e ad una/due sostituzioni dell'inverter lungo tutta la vita dell'impianto, che può durare anche più di trent'anni.

La grandine non è un problema: a meno di eventi atmosferici eccezionali, i pannelli di buona qualità e certificati sono sottoposti a severi test di stress meccanici, termici ed elettrici.

### QUANTO RENDE

#### UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO

La resa di un impianto fotovoltaico dipende da molti fattori.

I principali sono:

- L'esposizione del tetto, che dovrebbe essere il più possibile a SUD;
- La presenza di ostacoli che potrebbero ombreggiare i pannelli (comignoli, alberi, edifici antistanti, ecc.);
- La qualità dei componenti e la cura nella progettazione ed esecuzione dell'impianto.

Un impianto fatto a regola d'arte, correttamente esposto e libero da ombre produce dalle nostre parti circa 1100 kWh\* per ogni kWp installato.

Allora una famiglia media che consumi circa 2700 kWh di energia elettrica all'anno (circa 450 € di spesa), può coprire completamente il proprio fabbisogno con un impianto di 2,5 kWp, che equivalgono a circa 20 mq di tetto.

### L'INCENTIVO IN "CONTO ENERGIA"

Sulla scia della felice esperienza tedesca (la Germania è il secondo paese nel mondo per installazione fotovoltaiche), anche in Italia è possibile usufruire di un incentivo che viene erogato per ogni kWh di energia prodotto dal nostro impianto.

Questo incentivo dipende dalla potenza installata e dal tipo di montaggio; così, sull'esempio di prima, immaginando una posa

sopratetto standard, l'incentivo è pari a 0,44 € a kWh, che equivale ad un guadagno di 1188 € all'anno, oltre naturalmente ad aver risparmiato tutta l'energia elettrica consumata.

Questa forma di incentivo è garantita per ben vent'anni, e può essere ulteriormente incrementata se l'impianto viene realizzato a seguito di bonifica di tetti in eternit, oppure se è contestuale a interventi di riqualificazione energetica. Sono previste inoltre agevolazioni anche per strutture ed amministrazioni pubbliche.

### MA ALLORA CONVIENE

#### VERAMENTE?

Un impianto fotovoltaico si ripaga da solo mediamente in circa dieci anni, e poi per altri dieci concorre a generare una forma di reddito, che per i privati è anche esentasse. Da studi effettuati, un impianto di questo tipo può essere equiparato ad un investimento finanziario a bassissimo rischio. Conviene anche per l'ambiente: 1 kWh di energia elettrica risparmiata equivale a 1,89 kg di CO2 prodotta in meno.

**Redazione informAbano**  
info 049 8302860

\*valore che dipende dalle condizioni climatiche.



PROGETTAZIONE E SVILUPPO  
REALIZZAZIONE E VENDITA  
CONSULENZA ED ASSISTENZA

**DOMUS ENERGIA s.n.c.**  
P. IVA 04202870280  
Via V. Flaminio, 85 - 35231 Abano Terme (PD)  
Tel. 049.8302860 - Fax 049.8302165  
www.comusernergia.com  
info@comusernergia.com

ing. LUIGI ANDREA Del 090 9615564  
e-mail andrea.luigi@comusernergia.com  
ing. ORIO UCCIA Del 090 9615563  
e-mail orio.uccia@comusernergia.com



**amministrazione  
immobiliare  
euganea**

**S.A.I.E s.n.c.**

Via A. Volta, 39 Cond. San Giorgio  
Tel. 049 667918 - 667277 - Abano Terme

# Sulla pelle dei cittadini

## ALLA FACCIA DELLA BENEFICIENZA E SOLIDARIETA' !

Il Comune di Abano con lettera del 24 aprile 2007, firmata dal Sindaco Andrea Bronzato e dall'assessore Paolo Gruppo, propone alle Ditte di Abano (commercianti, artigiani, studi professionali, ecc.) la "proposta di adesione al «Progetto pulmino»". Si legge nella lettera "grazie alla Società MGG Italia srl (Mobilità Garantita Gratuitamente), il Comune di Abano Terme potrà ottenere in comodato gratuito un veicolo attrezzato per il trasporto dei disabili che i Servizi Sociali potranno utilizzare per il trasporto di persone svantaggiate (anziani, disabili e comunque coloro che abbiano difficoltà motorie per ragioni fisiche, psichiche, sociali o familiari)." Nella lettera si spiega che "il veicolo sarà finanziato grazie a spazi pubblicitari che

potranno essere affittati dagli imprenditori di Abano Terme e che saranno esposti sulla carrozzeria del veicolo".

Nella lettera si sottolinea, per ben due volte in tre righe, "l'azione di concreta solidarietà" che l'imprenditore compirebbe nel sottoscrivere il contratto pubblicitario con la benemerita MGG srl.

*"Come un pulmino che costa 20.000 euro può arrivare a incassarne 150.000"*

Viene ricordata inoltre "la totale deducibilità fiscale" del contratto pubblicitario.

Per dovere di cronaca la totale deducibilità fiscale è applicabile a tutte le inserzioni pubblicitarie (persino quelle sull'informAbano&Montegrotto!) Nella lettera viene addirittura richiesto alle ditte di Abano di compilare una scheda e di consegnarla al Comune entro il 23 maggio 2007.

Molti titolari di ditte di Abano, invitate dal Comune a sottoscrivere



concessionaria, attrezzato con sollevatore per carrozzine costa meno di 20.000 euro. Fatti due conti questa Ditta MMG Italia srl, in stretta collaborazione con il Comune di Abano, alla faccia della beneficenza, chiede alle ditte di Abano un corrispettivo pari a circa 150.000 euro di pubblicità!

Il cittadino si chiede perché il Comune di Abano, sempre in nome della beneficenza e solidarietà, non abbia chiesto alle ditte operanti sul proprio territorio un contributo per l'acquisto di un "pulmino per i disabili" al costo reale di 20.000 euro.

Perché servirsi di una ditta privata che incassa in inserzioni pubblicitarie "caldeggiare" dal Comune l'esagerata somma di circa 150.000 euro per avere in comodato gratuito il pulmino?

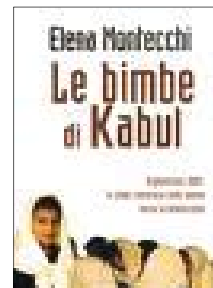
Perché prestarsi a operazioni che portano a spremere le nostre aziende già tartassate dalle tasse con la scusa della beneficenza?

PS: *Dulcis in fundo... ci giunge notizia che il Comune di Abano possiede già un pulmino e, secondo nostre informazioni, la somma richiesta per adeguarlo al trasporto disabili ammonta a 5.000 euro.*

Fabio Brasiliani

# Cultura

## LA MORALE DELLA FAVOLA



Elena Montecchi e Claudio Cini, autori atipici, hanno deciso di affacciarsi all'esperienza della scrittura per rispondere a quella che era una loro esigenza, necessità di farsi testimoni di una realtà, di una condizione sociale da un lato, personale ma intrisa di caratteri universali dall'altra.

"Le bimbe di Kabul", affresco di una realtà sociale drammatica cui è soggetta la popolazione delle donne in Afghanistan, nasce dall'esperienza personale dell'autrice, dal viaggio di Elena

Montecchi (in delegazione parlamentare per il Governo italiano) nel paese mediorientale, circostanza in cui tocca con mano la situazione di oppressione delle donne e ragazze afgane. Costrette a nascondersi dietro il "muro" del burka, sottomesse, remissive e soprattutto all'oscuro di quelli che dovrebbero essere i più elementari diritti di una persona, diritti che sono loro negati. Questa condizione è dettata da una mentalità radicata la cui relazione con gli aspetti integralisti della religione è molto stretta. Quale deve essere allora la strada verso l'emancipazione delle donne nella società islamica? In primo luogo, è necessario che le donne stesse acquisiscano una diversa mentalità, perché solo in tal modo potranno uscire dal buio della loro condizione. Parallelemente a



tumano in tanti pezzi e che ognuno cerca di ricomporre. Aprendo il proprio vaso di Pandora vengono alla luce problemi che non si possono più celare e che tuttavia portano l'uomo ad analizzare se stesso, a comprendere maggiormente la propria natura. Ma la natura umana è un mistero che mai verrà svelato, la verità assoluta che inseguiamo prende strade diverse e si perde nel nulla, pertanto ognuno si identifica con quello



Il Direttore della Biblioteca Civica di Abano Daniele Ronzoni introduce la serata con gli autori "atipici" Elena Montecchi (sottosegretario al Ministero Beni e Attività Culturali) e Claudio Cini (Direttore Generale Agenzia Sanità Pubblica del Lazio) presentati da Marco Franzoso. Ai lati gli Assessori Tonina Balbo e Livio Pezzato.

L'editore Aldo Francisci con Claudio Cini ed Elena Montecchi



questa presa di coscienza, è necessario che noi occidentali veniamo a contatto con tale realtà, che conosciamo ancora troppo poco. Da qui l'esigenza di testimoniare, esplicitare una condizione sociale che non può lasciare indifferenti e deve far riflettere.

Apparentemente di tutt'altra natura "Delitto Invisibile" di Claudio Cini, pubblicato dall'editore Aldo Francisci, romanzo giallo che si compie in contesti temporali diversi, con la città di Venezia a fare da sfondo. Il romanzo è in realtà l'occasione per raccontare se stessi, il proprio vissuto, "perché arriva un'età in cui si avverte il bisogno di parlare di sé, mettendo in evidenza i più diversi aspetti di noi stessi", afferma Cini. Ebbene "Delitto invisibile" è una maschera che contiene ricordi, momenti, attimi di vita, che assumono contorni indistinti, si fran-



Nicola Pellizzari titolare della rinomata trattoria «Da Nicola» in compagnia di Elena Montecchi, Claudio Cini e Bruno Francisci

che è convinto di essere. Da qui deriva la necessità di raccontarsi (nel caso di Cini, in modo relativamente indiretto), per rendere se possibile meno vaghi i contorni del nostro io, addentrandoci nell'esplorazione dell'universo personale.

Luigi Maria Francisci

## INIZIA ALLA GRANDE LA STAGIONE AGONISTICA DELLA «GINNASTICA 5 CERCHI»

Dopo un periodo di meticolosa preparazione iniziato nell'estate e proseguito con il collegiale estivo di Mezzana di Marileva le ginnaste e i ginnasti della 5 Cerchi hanno iniziato alla grande la loro stagione agonistica. Sabato 20 e domenica 21 ottobre si sono svolti a Biella i **Campionati Nazionali di Categoria di Ginnastica Ritmica** ai quali hanno partecipato 4 nostre ginnaste: la piccola **Giada Faccin** per le allieve 1° Fascia, **Claudia Da Borso** per le allieve 2° fascia, **Federica Bernardi** per le Junior 1° Fascia e **Alice Michelutti** per le Senior. Le nostre ginnaste si sono trovate a confrontarsi con il ghera della ginnastica italiana

*“Federica Bernardi nella finalissima dei campionati nazionali”*

Carlotta Betto stà continuando la preparazione delle nostre ginnaste per la gara del Campionato d'insieme che si svolgerà il prossimo mese e con la preparazione per la serie C. Domenica 28 Ottobre sono scesi in campo di gara i nostri ginnasti dell'artistica maschile per la 1° prova del torneo Regionale Allievi proprio al Palazzetto dello Sport di Abano Terme. Novanta erano i partecipanti per le varie Fascie di età provenienti da tutto il Veneto. Grande è stata la partecipazione di pubblico anche aponense per sostenere i nostri ginnasti. Guidati da Marco Tognon hanno fatto il loro esordio **Nicolò Battisti**,

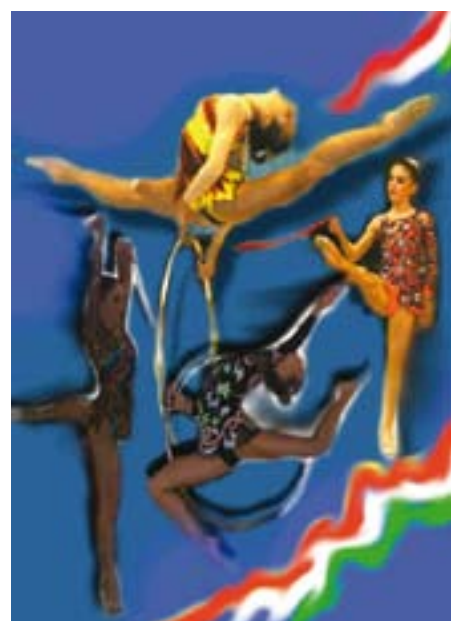


Federica Bernardi

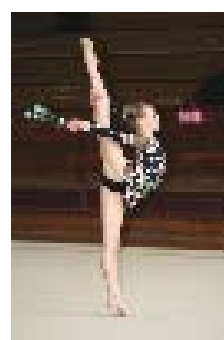
*Riccardo Cazzaro, Sebastiano Cinetto, Francesco Conte, Marco Dainese, Francesco Dianin, Gregorio Gastaldello e Antonio Voltan.* E' stato questo un trampolino di prova per i nostri ginnasti che hanno ottenuto piazzamenti fra i primi di ogni fascia in vista dei prossimi impegni nella serie C e nei campionati di categoria e specialità.

(F. B.)

*Ginnastica 5 CERCHI A.S.D.  
Via Vittorino da Feltre, 1  
35031 ABANO TERME (PD)  
Tel. 049 8602042  
mail : Gin5cerchiabano@libero.it*

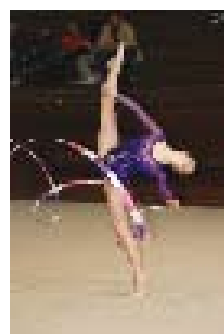


Giada Faccin



Claudia Da Borso

a confronto con le migliori tra le quali le partecipanti agli ultimi mondiali. Altissimo quindi il livello tecnico e tutte agguerritissime le partecipanti. Le nostre ginnaste hanno fatto una ottima figura mantenendo la concentrazione e portando a termine il programma di gara con padronanza e competenza, meritandosi invidiabili e lusinghiere posizioni in classifica e per **Federica Bernardi l'entrata nella finalissima**. Soddisfazione per questo buon inizio di stagione è stato manifestato dalla tecnica Daniela Taffara che assieme a



Alice Michelutti

**JUVENTUS CLUB**

(F. B.) Lo **Juventus Club “Alessandro Del Piero” Tribano** informa tutti i tifosi della Juventus residenti ad Abano e Montegrotto Terme e zone limitrofe che è allo studio l'**apertura della sezione Terme Euganee**, inoltre si informa che è stata inaugurata la sede Ufficiale al “Brunch café” in via Roma 17 a Tribano dove si potrà assistere a tutte le partite della Juventus. **Per informazioni e adesioni** pregasi contattare **Alessandro De Amicis** al **347 8942815**



**GHIRO**  
SERRAMENTI  
IN ALLUMINIO

Porte e finestre antiallagamento  
Blindate anti effrazione  
Carpenteria leggera

Via del Commercio, 14/a - Montegrotto Terme (PD)  
Tel. 049 793429 Fax 049 8929868



**NAI srl**

ITALIA  
1523  
C.E.E.

Via Configliacchi 55 Abano Terme

Tel. 049 8669659



PITTURE MURALI ESTERNE ED INTERNE  
MARMORINO - DECORAZIONI  
POSA CARTONGESSO - RISANAMENTI

decorart snc di GIOVANNI CARRARO Cell. 347-1187303  
e DAVIDE DE ZOTTI Cell. 347-8278230  
Via Montegrotto, 7 - ABANO TERME

## Il «nuovo pneumatico» per la sicurezza di guida invernale

E' partita la campagna promozionale della ditta «Il nuovo pneumatico s.r.l.» per la sicurezza di guida invernale.

A Chi prenoterà 4 pneumatici invernali **entro il 15 novembre** verrà applicato uno **sconto fino al 60%**.

Tra le interessanti novità il **pneumatico Falken** con nuova mescola alla silice, maneggevole in tutte le condizioni straordinaria aderenza con neve e pioggia, e nuovo profilo direzionale di grande affidabilità.

Il **nuovo Good Year ultra grip performance** con disegno di battistrada asimmetrico per una migliore tenuta alle alte velocità, con lamellatura a “nido di ape” per migliori performance su neve ghiaccio. Infine il nuovo **Dunlop invernale** con 3 differenti tipi di lamelle posizionate in 3 diverse aree del battistrada. Unico per prestazioni eccezionali su qualsiasi fondo

Disponibili inoltre kit invernali pneumatico+cerchio per SUV Auto 4x4 con **pneumatici ANTIFORATURA “Run on flat”**

**il nuovo PNEUMATICO**

ABANO TERME (PD) - Via Diaz, 29  
Tel. 049.811501  
ilnuovopneumatico@libero.it

**30 ANNI**  
1976 - 2006

**SUPER SERVICE** GLI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI CONSULENTI DA

GRATIS PER UN ANNO l'assicurazione sulla gomma  
contro danni e scatti ed altri vantaggi.  
IL SERVIZIO SOSTITUIRE E RIMONTARE DA ORE 08.00 A 24.00  
ANCHE IL WEEKEND

**GOOD YEAR**  
**DUNLOP**

**Aerelli**  
INFO@AERELLIBIKE.COM - WWW.AERELLIBIKE.COM

VIA MARZIA, 103-105  
35031 ABANO TERME (PD)  
TEL./FAX 049 86 63 036

**AERELLI BIKE**  
DE MAURO AERELLI

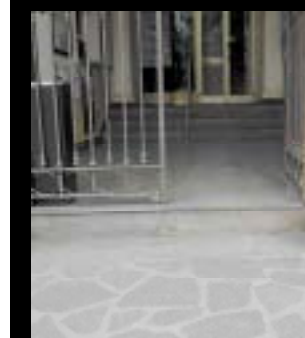
VIA MIRABELLO, 29  
35038 TORREGGIA (PD)  
TEL. 049 52 12 154

**Fioreria al Municipio**  
di Christian Allegro

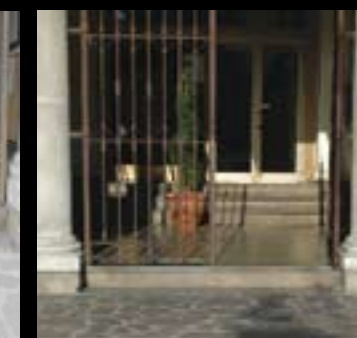
COMPOSIZIONI FLOREALI PER OGNI RICORRENZA  
SERVIZIO A DOMICILIO - ARTICOLI DA REGALO VASTO  
O ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI

V.le delle Terme, 1 - Tel. 049 812692 - ABANO TERME

**DUE ANNI FA ABBIAMO SEGNALATO** queste barriere architettoniche fuori e dentro il Municipio. **OGGI CONTINUANO AD ESSERCI** nonostante i nostri politici continuino a vederle e nonostante ne abbiano promesso l'eliminazione compresa istallazione di ascensore. **I disabili in carrozzina non possono accedere al Municipio. PREGASI NUOVAMENTE IL COMUNE DI PROVVEDERE CON SOLLECITUDINE Grazie**



DUE ANNI FA...



OGGI come DUE ANNI FA...

**NUOVE SEGNALAZIONI DELLA GENTE**  
*Davanti al cimitero di Abano, sul marciapiede, impossibile il transito con carrozzina*  
**PREGASI IL COMUNE DI PROVVEDERE con gli appositi scivoli Grazie**



# Graffia la notizia

**Aldo Francisci** Abano Terme



## DOPO LA DENUNCIA E RACCOLTA FIRME DEL "COMITATO ALLAGAMENTI QUARTIERE S. LORENZO"

### QUALCOSA SI E' MOSSO MA...

Nel numero precedente ci siamo occupati del grave problema degli allagamenti ad Abano ospitando le giuste ragioni del "Comitato Allagamenti Quartiere San Lorenzo" che richiedeva interventi radicali ed urgenti in particolare per via Cimarosa viste anche le innumerevoli segnalazioni e richieste di intervento precedenti rimaste lettera morta. Appena uscito il n. 69 di «informAbano», come per incanto (e di questo ne siamo lieti) il Comune interviene immediatamente: scava, realizza nuovi pozzetti, apre condotte indescrivibilmente intasate. Effettuati i lavori in tutta fretta e a dir poco tutto è lasciato al caso. Come ci spiega Franco Tassetto, gli operai che hanno eseguito questi lavori hanno lavorato non avendo alcuna cartografia di riferimento che indicasse loro dove e come poter cercare intasamenti o verificare interruzioni di rete. Lavorando alla cieca si capisce il perchè hanno realizzato un pozzetto di ispezione a distanza di un metro e mezzo da uno già esistente. Hanno dovuto scavare in più punti per individuare inconcepibili interruzioni nella rete delle acque di scolo, per non parlare dei tratti di 6-7 metri non collegati. In certi punti poi, ci riferisce il signor Franco Tassetto, gli operai del Comune non sono intervenuti perchè hanno dichiarato che la competenza è dell'APS e non si possono prevedere nemmeno i tempi di intervento. A questo punto i cittadini si chiedono come si possano risolvere i problemi se si continua a nascondersi dietro le competenze... Quando il Comune di Abano ha ceduto la rete fognaria all'APS non si è preoccupato di garantire ai propri cittadini una corretta esecuzione e manutenzione della stessa? Perchè allora non si hanno tempi certi nell'esecuzione di stralci di opere che inspiegabilmente non sono state realizzate? Perchè durante l'esecuzione dei lavori di fognatura e rete pluviale non si è vigilato a dovere su quanto veniva realizzato e adesso, dopo l'asfaltatura dei marciapiedi, scopriamo che mancano degli interventi. In certe zone di Abano, quando ci si allaga (vedi condominio Ater di Piazza Scarpa) non si trova acqua ma liquame... Da dove viene questo liquame? Nessuno vuole pensare che vi siano collegamenti tra acque nere e pluviali ma i cittadini devono essere informati del perchè succedono cose che non dovrebbero succedere. Si attendono risposte concrete con fatti e non solo parole e con la massima urgenza.



## ABANO e MONTEGROTTO



### FARMACIE

diurno (9-21)  
notturno (continuato)

## TURNI SETTEMBRE-NOVEMBRE

*dal 17 al 24 novembre*

### FARMACIA INTERNAZIONALE

Via Pietro D'Abano 12 **ABANO**  
Tel. 049 8669049

*dal 24 novembre al 1 dicembre*

### FARMACIA AL CORSO

Corso Terme, 4 **MONTEGROTTO**  
Tel. 049 793922

*dal 1 al 8 dicembre*

### FARMACIA SAN LORENZO

Via Matteotti, 91 **ABANO**  
Tel. 049 811335

*dal 8 al 15 dicembre*

### FARMACIA COLOMBO

Via Volta, 31 **ABANO**  
Tel. 049 8668043

*dal 15 al 22 dicembre*

### FARMACIA ALLE TERME

Viale Stazione, 5 **MONTEGROTTO**  
Tel. 049 793395 - 794455

### FARMACIA S. MARIA

Via Roveri, 481 **ABANO- GIARRE**  
Tel. 049 812164

*dal 22 al 29 dicembre*

### FARMACIA BONADIMANI

Via Santuario, 92 (**Monteortone**) **ABANO**  
Tel. 049 8669005



**Net Banana**  
Web Agency

via A. Cornaro 18  
35038 Torreglia Padova  
Phone +39 049 9934089  
Fax +39 049 9933238

**INTERNET SOLUTIONS**  
**DIGITAL VIDEO**  
**CD-ROM / DVD-ROM**  
**GRAPHIC 3D**

e-mail: [info@netbanana.it](mailto:info@netbanana.it)

[www.netbanana.it](http://www.netbanana.it)

## CUCINA PADOVANA

Antiche ricette *A cura di Fabio Brasiliani*



### Ceole al forno

*Ingredienti:*

• Cipolle • Aceto • Olio • Sale

Sopra una piastra unta d'olio sistemare le cipolle e passarle al forno, irrorandole ogni tanto con dell'aceto • Quando sono ben cotte, si tagliano a fette e si condiscono a piacere con olio e aceto, pepe e sale • Vengono servite con la polenta.

Le cipolle di Chioggia sono sempre state celebri, e hanno fornito il piatto "forte", moltopopolare nei tempi depressi

## PROVERBI VENETI

*A cura di Fabio Brasiliani*

A Messa, tuti no pole stare tacà al prete.

Chi va a Roma e porta on borsoto, diventa abate o vescovo de boto.

Co' se xe morti, San Michele pesa le àneme e i preti i candeloti.

Come che xe grossa la candela, i preti alza la ose.

Confessori e bròcoli i xe boni fin a Pasqua.

Davanti al prete, al dottore e a on capitelo càvate senpre el capelo.

Dotori e preti no dà mai gnente a nissun.

El bon vin se trova dal paroco.

Fin che ghe xe pan in convento, frati no manca.

I preti fà bòjare la pignata co le fiamme del purgatorio.

I siuri more de fame, i poariti de indigestion, i frati de caldo e i preti de freddo.

L'amigo del prete perde la relijon, l'amigo del dottore perde la salute,

l'amigo del'avvocato perde la causa.

Morto on papa se ne fà 'nantro.

Odio de preti, vendeta de frati e rognà de ebrei, miserere mei.

Par on frate scontento no se sara el convento.

Prete in capela, novità bela.

Prete, dottore e comare, no te ne ingatejare.

Quando cambia on prete, tra fare e desfare l'è tuto on laorare.

Sa pì el papa e on contadin che el papa da elo solo.

Sa voli védare el diluvio universale, meti dodesse preti a tola a magnare.

Sbaglia anca el prete a dir messa.

Vàrdate da prete, contadin, da comare, vizin e da aqua par confin.

## EMERGENZA - Numeri utili

|                    |        |                    |             |
|--------------------|--------|--------------------|-------------|
| POLIZIA DI STATO   | 113    | TELEFONO AZZURRO   | 19696       |
| CARABINIERI        | 112    | CASA DI CURA Abano | 049 8221211 |
| VIGILI DEL FUOCO   | 115    | GUASTI ACQUA/GAS   | 800900777   |
| EMERGENZA SANITA'  | 118    | GUASTI LUCE        | 800900800   |
| SOCCORSO STRADALE  | 803116 | GUARDIA MEDICA     | 049 8912777 |
| CORPO FORESTALE    | 1515   |                    |             |
| GUARDIA DI FINANZA | 117    |                    |             |
| POLSTRADA          | 112    |                    |             |

### CARABINIERI ABANO 112

Stazione

049 8617700

### MONTEGROTTO

|                      |             |
|----------------------|-------------|
| MUNICIPIO CENTRALINO | 049 8928711 |
| POLIZIA MUNICIPALE   | 049 8910504 |
| BIBLIOTECA CIVICA    | 049 8911652 |

**Risposta Casa**  
Amministrazioni e  
Consulenze condominiali  
A.N.A.M.I.  
Albo Nazionale Amministratori Immobili

La professionalità al servizio dei Vostri interessi



P.za del Sole e della Pace, 6 **ABANO TERME**  
Tel. e Fax 049 8611219  
e-mail: [rispostacasa@virgilio.it](mailto:rispostacasa@virgilio.it)

## Gioielleria TURETTA



dal 1870  
ad Abano Terme

Viale delle Terme, 109  
Tel. e fax 049 8669757

Tradizione Competenza Convenienza

## Claudio Frison il tuo elettricista

cell. 333 7146194  
**ABANO TERME**  
Via Cesare Battisti, 200 B

# Quattrozampe

A cura di *Gianina Borger* e *Fabio Brasiliani*



In collaborazione

con il **Rifugio del Cane di Rubano**

Per **ADOZIONI** (anche a distanza) **049 630272**



## **OMBRA**

femmina, meticcias, nero focato, taglia piccola, 6 mesi, buonissima e dolce. (Frapiero)



## **MINI**

femmina, meticcias, tricolore, taglia piccola, 2 anni, sterilizzata, affettuosissima. (Frapiero)



## **RUDI**

maschio, tipo pinscher, marrone focato, taglia piccola, 3 anni, vivace e buono. (Rubano)



## **RED**

maschio, meticcias, fulvo, taglia media, 6 anni, buono. (Rubano)



## **PIPP0**

maschio, meticcias, tricolore, taglia media, 5 anni, molto spaventato. (Rubano)



## **RINO**

maschio, meticcias, tricolore, pelo lungo, taglia media, 6 anni, molto spaventato. (Rubano)



## **PINO**

maschio, meticcias, nero focato, taglia media, 1 anno, buono e simpatico. (Rubano)



## **RALPH**

maschio, tipo terrier, nero focato, taglia media/piccola, 2 anni, molto impaurito. (Rubano)

## **CREMONA, CHIDO, ALI E GOLDIE**

ringraziano il giornale per averli aiutati a trovare casa. Non si dimenticano però dei loro amici ancora in rifugio.



**CROCE  
AZZURRA**

Prodotti per il benessere degli animali



Tel. 049 8601784

**ABANO TERME • via Diaz, 17 • Orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 • Chiuso Lunedì mattina**